

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039413

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto ritratto di don Giuseppe Galvagna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ospedale

LDCN - Denominazione attuale Ospedale Maggiore della Carità, USL 51

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche loggia primo piano, lato nord

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1852

DTSF - A 1852

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Argenti Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1810/ 1876
AUTH - Sigla per citazione	00002999

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	90
MISL - Larghezza	57
MISP - Profondità	30
MISV - Varie	lapide: altezza 105; larghezza 66
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il busto della benefattore è collocato nel secondo intercolumnio del lato nord. Sopra la lapide decorata da cornicette e baccellature è una specchiatura marmorea impreziosita da due rosette laterali che rilega la mensola su cui è appoggiato il busto ricordo definendo un insieme unitario. L'immagine del sacerdote è costruita con un modellato secco e incisivo sia nella definizione delle caratteristiche somatiche sia nei particolari dell'abbigliamento completato da un mantello con pesanti panneggi. La scultura definita solo anteriormente è caratterizzata da un forte chiaroscuro che si accentua nella zona degli occhi, della bocca e che rende ancor più severa ed imponente l'espressione del benefattore.
DESI - Codifica Iconclass	11 P 31 21: 61 B 2 (GIUSEPPE GALVAGNA) 1 (+52)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Personaggi: Giuseppe Galvagna. Abbigliamento.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla lapide
ISRI - Trascrizione	IOSEPHO - GALVAGNAE - SACERD/ DOMO VESPOLATE/ VIRO ABSTINENTI ET GRAVI/ QUI SCITE DOCUIT OHYSICEM IN LYCEO NOVAR/ DUM STARET REGNUM ITALICUM/ HIC GRAVIOREM IN DIES TENVIORUM/ MISERATUS INOPIAM/ HAEDEREM EX ASSE TEST RELIQUIT/ VALENTUDINARIUM/ EA LECE UT ANNUI CENSUS ADSIGNATIONE/ CONTERRANEI/ LITTERAR RUDIMENTA PERPETUO EDOCEANTUR/ VIX LXXXIV DEC IV NON FEB M DCCCXLVII/

VII VIRI AEDILES EFFIGIEM E MARMO ET TITULUM/ P CC/
UT SIT INSIGNE AD MEMORIAM/ SYMMAE LIBERALITATIS
EIUS

NSC - Notizie storico-critiche

Il busto ricordo è eretto al sacerdote don Giuseppe Galvagna dall'Amministrazione ospedaliera in adempimento alla delibera del 18-05-1848. Egli infatti lasciò al Pio Ente novarese una rendita netta attiva di £ 277296,88 gravata però dal peso di dover ricoverare tutti gli ammalati della parrocchia di Vespolate, suo borgo natale (cfr. G. B. MORANDI, S. FERRARA, L'Ospedale Maggiore della Carità di Novara. Memorie Storiche, Novara 1907, p. 101). Entrò così di diritto a far parte del Pantheon cittadino realizzato inizialmente con il coordinamento dello scultore Giuseppe Argenti a partire dal 1852 e completato nel 1951 avvalendosi dell'opera di scultori allievi del Collegio Caccia. I busti e i medaglioni marmorei sostituirono perciò intorno alla metà del sec. XIX i ritratti su tela dei benefattori che si erano realizzati fino a quella data nonostante alcuni pareri sfavorevoli. Il sacerdote Galvagna, professore del Liceo convitto novarese e primo fondatore del gabinetto di fisica oltre alla donazione all'Ospedale Maggiore della Carità lasciò anche 180 pertiche alla congregazione di carità di Vespolate per sussidi a vedove con bambini. Egli fu tra i primi novaresi ad essere effigiati e proprio dallo scultore Giuseppe Argenti che viene retribuito dall'Amministrazione dell'Ente con £ 600 il 2 gennaio 1852 (ASN, fondo AOMDC, Novara Eredità e Legati, cart. 92); ancora nel 1909 un altro scultore novarese Pirotta Benvenuto trarrà da questo stesso busto "una maschera per l'esecuzione di un ricordo del sacerdote Galvagna nel comune di Vespolate" (ASN, fondo AOMDC, Novara cart. 92). La presenza dell'Argenti fra i primi scultore interessati alla realizzazione decorativa del cortile d'onore dell'Ospedale colloca questo complesso fra le significanze della cultura figurativa novarese ottocentesca e lo avvicina come prestigio ad altri edifici cittadini come ad esempio i Portici Nuovo dei Mercanti realizzati nel 1837/ 39 e decorati dallo stesso Argenti o la decorazione del Palazzo del Mercato (DELL'OMO ROSSINI M., Uno scultore dell'800 per novarese: Giuseppe Argenti, in "Novarien", n. 14. 1984, p. 192-206). L'Argenti autore di moltissime opere caratterizzate sempre da un buon livello produttivo, realizza questo busto seguendo i modelli accademici più consueti nella rigidità dell'impostazione e nella severità espressiva. Cerca però per quanto possibile di personalizzare i ritratti cogliendo ed accentuando con il chiaroscuro o con segni incisivi qualche caratteristica fisiognomica: l'aggrottarsi delle sopraciglia, l'intensità dello sguardo, l'atteggiamento delle labbra... Le sue opere che risentono della cultura figurativa lombarda sviluppatasi intorno all'Accademia braidense determinano l'aderenza a queste stesse indicazioni di quasi tutta la scultura novarese tra il 1840 e il 1860 proseguendo nella tradizione di matrice neoclassica importata a Novara dalle opere del Collino, di Gaetano Monti, di Pompeo Marchesi e continuata oltre che dall'Argenti anche da Gerolamo Rusca, artista e scultore novarese a lui contemporaneo (cfr. G. BARBE', Neoclassico a Novara: Pittura e Scultura, in Corriere di Novara dossier, 4 marzo 1982).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione
specificata**

Comune di Novara

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 47860
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	documento contabile
FNTT - Denominazione	fondo AOMDC Eredità e Legati
FNTD - Data	secc. XIX/ XX
FNTF - Foglio/Carta	cart. 92
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Novara
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morandi G. B./ Ferrara S.
BIBD - Anno di edizione	1907
BIBN - V., pp., nn.	p. 78, 103

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dell'Omo Rossini M.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 192-206

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barbè G.
BIBD - Anno di edizione	1982

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Mongiat E.

FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
---------------------------------------	--------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Comoglio S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Comoglio S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)